



Comune *di* Spoleto
Direzione Politiche della Viabilità

Regolamento del sistema di radiocomunicazioni del servizio di Protezione Civile del Comune di Spoleto

Il “Regolamento del sistema di radiocomunicazioni del servizio di Protezione Civile del Comune di Spoleto”, è stato approvato dalla Giunta Comunale con la deliberazione n° 329 del 4 novembre 2009



Regolamento del sistema di radiocomunicazioni del servizio di Protezione Civile del Comune di Spoleto

Il “Regolamento del sistema di radiocomunicazioni del servizio di Protezione Civile del Comune di Spoleto” è stato approvato dalla Giunta Comunale con la deliberazione n° 329 del 4 novembre 2009.

Il **19 novembre 2009** si è proceduto ad un coordinamento formale del testo. Il testo coordinato è stato redatto e ripubblicato a cura della segreteria generale al solo fine di agevolare la leggibilità dell’opera secondo criteri uniformi di redazione valevoli per tutti gli atti normativi dell’ente. Restano invariati il valore e l’efficacia degli atti deliberativi che hanno adottato le norme regolamentari.

L’ufficio coordinamento normativo

Il vice segretario generale

Dott. Vincenzo RUSSO

LINEE DI INDIRIZZO OPERATIVO	3
Articolo 1 - SCOPO	3
Articolo 2 - RETE RADIO.....	3
Articolo 3 – RETE INTERNA.....	3
Articolo 4 - RETE IN BANDA PMR VHF CIVILE	3
Articolo 5 - PROPRIETÀ	4
Articolo 6 - UTILIZZO RETE INTERNA	4
Articolo 7 - UTILIZZO RETE IN BANDA PMR VHF CIVILE	4
Articolo 8 – CODICE DEONTOLOGICO	4
Articolo 9 - DISCIPLINARE	5



LINEE DI INDIRIZZO OPERATIVO

Articolo 1 - SCOPO

1. Il sistema di radiocomunicazioni di Protezione Civile del Comune di Spoleto ha lo scopo di consentire le comunicazioni radio tra i diversi soggetti impegnati in attività di protezione civile in ambito locale, coordinati dal Servizio di Protezione Civile del Comune di Spoleto e/o dai responsabili della funzione comunicazione.

Articolo 2 - RETE RADIO

1. Il presente documento definisce le linee di indirizzo operativo per l'utilizzo degli apparati radio ricetrasmittenti per usi di Protezione Civile, sia per la frequenza LPD 433 MHz (comunicazioni interne), sia per la banda VHF PMR civile, (comunicazioni in ambito locale) in concessione ai Gruppi/Associazioni locali di protezione civile. La rete radio è costituita da apparati di proprietà del Comune assegnati ai diversi Gruppi/Associazioni di volontariato e da apparati appartenenti alle Associazioni medesime.

2. Sono soggetti al rispetto di quanto previsto dal presente regolamento anche gli apparati radio che, pur non essendo di proprietà comunale, operano in banda VHF sulla frequenza in concessione al Comune ed in contitolarità con il Nucleo Protezione Civile - Associazione Nazionale Carabinieri di Spoleto e con l'Unità Cinofile di Soccorso Le Aquile Spoleto.

3. L'impiego di apparati operanti sulla frequenza VHF PMR civile dovrà essere autorizzato per iscritto dal Servizio di Protezione Civile del Comune di Spoleto, ogni qualvolta l'attività è sotto il coordinamento e/o gestione di quest'ultimo.

Articolo 3 - RETE INTERNA

1. E' definita "Interna" la rete radio che opera sulla frequenza LPD 433 MHz, oltre ad altre frequenze autorizzate, limitatamente ad usi di protezione civile per i collegamenti locali tra squadre operanti nel territorio comunale o di ambito, nonché tra gli automezzi ed il personale, impiegati nel medesimo contesto operativo.

Articolo 4 - RETE IN BANDA PMR VHF CIVILE

1. Gli apparati ricetrasmittenti della rete radio locale operano in banda VHF civile, su coppia di frequenze autorizzate dal Ministero dello Sviluppo Economico in contitolarità tra il GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE DI SPOLETO, L'ASSOCIAZIONE LE AQUILE UNITA' CINOFOLE DA SOCCORSO SPOLETO e IL NUCLEO DI PROTEZIONE CIVILE ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARABINIERI SEZIONE DI SPOLETO.

2. Il rappresentante legale del Gruppo Comunale di Protezione Civile di Spoleto - Sindaco pro-tempore è il soggetto abilitato a tenere i rapporti con il Ministero dello Sviluppo Economico-Comunicazioni e a farsi carico di oneri e spese che ne conseguono.

3. Il sistema è composto da un P.R. (Ponte Radio) fisso che permette la copertura di tutto il territorio, da apparati radio ricetrasmittenti di tipo fisso, veicolare e portatile.

4. Gli apparati radio sono configurati rispettando il seguente protocollo:

a) *Canale 1 RIP. (PONTE RADIO) viene utilizzato il ripetitore.*

b) *Canale 2 DIR. (DIRETTA) viene utilizzata la frequenza di uscita del ripetitore.*

c) *Canale 3 DIR (DIRETTA) viene utilizzata la frequenza di entrata del ripetitore.*

I canali 2 e 3 sono utilizzabili esclusivamente su indicazione della sala operativa.

5. Scopo prioritario del sistema è di permettere un rapido contatto tra l'Unità di Crisi Locale (di seguito chiamata U.C.L.), il Centro Operativo Comunale (di seguito chiamato C.O.C.) o comunque, con postazioni radio mobili, cantieri, automezzi del servizio di Protezione Civile e/o squadre operanti



nel territorio durante le emergenze o durante altre attività di protezione civile.

6. Tutti gli apparati sono contrassegnati da numero di matricola.

7. Tutti gli apparecchi e le attrezzature radio facenti parte del sistema sono di tipo omologato e certificato, in regola con la vigente normativa.

8. La programmazione o la modifica dei parametri impostati sugli apparati di proprietà del Comune di Spoleto, deve essere autorizzata e concordata con i responsabili Servizio di Protezione Civile comunale e deve essere effettuata da personale specializzato, per gli altri apparati di proprietà delle Associazioni, ad esclusione dei sopra indicati Canali 1, 2, 3, è sotto l'esclusiva responsabilità dei legali rappresentanti delle Associazioni, fermo restando che è opportuno comunicare tali modifiche al U.C.L. e/o C.O.C. al solo fine di poter meglio coordinare le attività connesse alle comunicazioni.

9. Il diritto d'uso della frequenza assegnata per l'impianto e l'esercizio del ponte radio ha effetto dal 1° luglio 2009 al 31 dicembre 2018.

Articolo 5 - PROPRIETÀ

1. Il Comune di Spoleto è proprietario del ripetitore radio, degli apparati radio fissi (basi), veicolari e portatili.

2. La manutenzione ordinaria e straordinaria è a carico del comune di Spoleto per gli apparecchi concessi in comodato d'uso e, deve in stretto accordo con il Servizio di Protezione Civile comunale che ne deve dare autorizzazione.

3. I Gruppi/Associazioni contitolari della predetta licenza, sono autorizzati all'utilizzo di altri apparati radio ricetrasmittenti in banda VHF (non di proprietà di questo Ente), programmati sulle frequenze della protezione civile secondo le modalità che saranno indicate dal Servizio di Protezione Civile comunale e che devono, in ogni caso, essere utilizzati secondo le modalità indicate dal presente regolamento e da contratto di comodato d'uso.

Articolo 6 - UTILIZZO RETE INTERNA

1. Gli apparati della rete "LPD" (433 MHz) possono essere utilizzati, sia per attività in emergenza sia per manifestazioni o esercitazioni senza la preventiva autorizzazione del Servizio di Protezione Civile comunale. Lo stesso deve comunque essere informato sulla quantità e sui soggetti che ne fanno uso. Sarà cura del responsabile della funzione comunicazioni individuare il canale più opportuno su cui effettuare le comunicazioni evitando di interferire con altre comunicazioni in corso.

2. In particolari situazioni il Servizio di Protezione civile comunale potrà richiedere di lasciare liberi uno o più canali riservandoli a comunicazioni di interesse non solo locale.

Articolo 7 - UTILIZZO RETE IN BANDA PMR VHF CIVILE

1. Uso per esercitazioni e/o manifestazioni. Gli apparati in banda VHF possono essere utilizzati senza preventiva autorizzazione in occasione di esercitazioni purché inserite nella programmazione annuale e di conoscenza del Servizio di Protezione civile comunale.

2. Uso in emergenza o in situazioni in cui si attiva U.C.L. e/o C.O.C. In situazioni di emergenza o in caso di attivazione del U.C.L. e/o C.O.C., la rete in banda VHF sarà gestita dai referenti della funzione Radiocomunicazioni e/o del Servizio di Protezione Civile comunale.

3. In tutti gli altri casi, qualsiasi attività di radiocomunicazione inserita in un evento non programmato e non a conoscenza del servizio di Protezione Civile comunale, allo scopo di evitare interferenze radio deve essere comunicata.

Articolo 8 - CODICE DEONTOLOGICO

1. L'utilizzo delle radio deve avvenire da parte di personale qualificato opportunamente formato, che non abbia procedimenti penali in corso, nel rispetto delle presenti linee di indirizzo e dell'etica delle comunicazioni in emergenza.



2. Gli operatori, nel rispetto del ruolo che rivestono e dell'ambito in cui operano, devono utilizzare un linguaggio professionale, con messaggi concisi, ben scanditi, astenendosi da ogni forma di inutile commento, battute scherzose ecc.

3. Dal momento in cui si avvia la conversazione, questa sarà intervallata dalla parola "passo" ad ogni pausa e dalla parola "chiudo" al termine della conversazione stessa.

4. In particolare nella banda VHF, trattandosi di un unico canale per tutto il territorio, vale quanto già espresso all'articolo 7 circa la tipologia di messaggi consentiti.

5. Va evitato, per quanto possibile, la trasmissione di dati personali.

Articolo 9 - DISCIPLINARE

1. Le apparecchiature radio in dotazione possono essere utilizzate esclusivamente dai membri dei Gruppi/Associazioni (come risulta dagli elenchi degli iscritti) che frequenteranno un corso di formazione specifico in radiocomunicazioni.

2. Le apparecchiature radio in dotazione non possono essere cedute, affidate, date in custodia ad altri.

3. Le apparecchiature radio in dotazione non possono essere manomesse, sia come hardware sia come software.

4. Il Servizio di Protezione Civile del Comune di Spoleto si riserva il diritto di ritirare l'apparecchiatura radio a proprio insindacabile giudizio.

5. L'affidatario dovrà gestire le apparecchiature radio nel migliore dei modi e garantire lo stato di carica delle batterie in modo da consentire il migliore stato di conservazione e di uso.

6. In caso di furto o di smarrimento ne deve essere data immediata comunicazione all'Autorità Giudiziaria e al Servizio di Protezione Civile del Comune di Spoleto.

7. L'affidatario dovrà garantire l'immediata disponibilità delle apparecchiature per eventuali riparazioni e/o aggiornamenti, nei tempi e nelle località indicate dal Servizio di Protezione Civile Comune di Spoleto.

8. Il Presidente e/o il rappresentante legale del Gruppo/l'Associazione alla quale è assegnato il materiale radio trasmittente, è direttamente responsabile della conservazione e dell'uso degli apparati radio e ne risponde personalmente e direttamente al Servizio di Protezione Civile del Comune di Spoleto.

9. Il Presidente e/o il rappresentante legale del Gruppo/l'Associazione alla quale è assegnato il materiale radio è responsabile anche di eventuali danni a loro arrecati e da azioni derivanti da un uso non corretto degli apparati da parte dei propri associati, riservandosi il diritto di rivalsa, qualora a carico degli utilizzatori sia addebitabile un comportamento che prefiguri la fattispecie del dolo e della colpa.

10. Ogni danno o anomalia che si dovesse verificare, durante l'uso degli apparati radio trasmittenti, deve essere tempestivamente comunicato al Servizio di Protezione Civile del Comune di Spoleto.

11. L'uso degli apparati radio è subordinato al rispetto delle disposizioni anche verbali impartite dal Servizio di Protezione Civile del Comune di Spoleto.

12. L'uso non autorizzato e/o l'utilizzo di apparecchi non omologati, con standard tecnici non conformi è vietato e potrà essere perseguito a norma di legge.

13. Il mancato rispetto nella forma più rigorosa di quanto sopra espresso, può comportare il ritiro da parte del Servizio di Protezione Civile comunale degli apparati concessi in uso ai Gruppi/Associazioni e sanzioni personali come previsto dalla normativa vigente in materia di codice delle comunicazioni elettroniche e/o di codice della strada.